



Comune di Casole d'Elsa
Provincia di Siena

REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO E MENSA SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 31.05.2011

Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.11.2012

Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.



TRASPORTO SCOLASTICO

Sommario

Art. 1 Finalità e criteri generali

Art. 2 Organizzazione e destinatari del servizio

Art. 3 Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art. 3/bis Disposizioni per minori di 14 anni

Art. 4 Modalità per l'erogazione del servizio

Art. 5 Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art. 6 Ritiro dal servizio

Art. 7 Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Art. 8 Accompagnamento sugli scuolabus

Art. 9 Comportamento durante il trasporto

Art. 10 Autorizzazione

Art. 11 Verifiche funzionalità del servizio – reclami

Art. 12 Rinvio alla normativa vigente

Art. 13 Abrogazioni di precedenti norme

Art. 14 Entrata in vigore

NORME GENERALI

L'amministrazione comunale promuove e garantisce il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto secondo quanto indicato dalla L.R. n.32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"

Art. 1

Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa .

Il servizio è svolto dal Comune di CASOLE D'ELSA, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola dell'Infanzia
- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti nel Comune di CASOLE D'ELSA, a tutti coloro che vi svolgono attività lavorativa o professionale nonché in tutti i casi nei quali esista il diritto del minore all'obbligo scolastico.

Il servizio potrà inoltre essere erogato anche ai residenti di altri comuni purchè gli alunni vengano accompagnati nei punti di raccolta previsti.

Art. 2

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Istruzione, Cultura e Sport. Lo stesso potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnati con appositi stalli di colore giallo.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- residenza in abitazioni poste nelle frazioni del Comune;
- frequenza di edifici scolastici alternativi dovuta a motivi particolari e contingenti;

Gli alunni sono trasportati secondo gli itinerari previsti per gli scuolabus e autobus organizzati lungo i punti di raccolta, itinerari che verranno tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio in versione non definitiva e successivamente in versione definitiva, tenuto conto di alcuni giorni di verifica considerate le particolarità territoriali del Comune. Gli itinerari saranno resi noti sul sito internet del Comune e, tramite le scuole, agli utenti.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso nell'area scolastica e nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Istruzione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito e alla fermata dichiarata in sede di richiesta.

Si precisa inoltre che l'autista non è in alcun modo autorizzato a far scendere l'alunno ad una fermata diversa da quella dichiarata.

La famiglia dovrà in sede di richiesta comunicare un'unica fermata di discesa.

Nel caso di comprovate esigenze sono possibili deroghe che dovranno comunque essere comunicate all'ufficio Istruzione per scritto da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà almeno entro le ore 12 del giorno antecedente;

Il genitore o persona delegata è responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.

Per le scuole dell'infanzia, in caso di mancata disponibilità di posti sugli automezzi, il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e anticipatamente rispetto all'orario di uscita della scuola dell'obbligo.

In sede di iscrizione al servizio il richiedente è tenuto ad indicare almeno un recapito al quale sia possibile comunicare con tempestività urgenze relative al servizio. Mediante tale numero, l'Amministrazione sarà in grado di comunicare tramite sms, sfruttando il servizio "Casole informa" eventuali problematiche (es. neve) circa lo svolgimento del servizio.



Art. 3/bis

Disposizioni per minori di 14 anni

E' consentito, previa espressa autorizzazione dei genitori, o di coloro che esercitano la patria potestà sul minore, la discesa in solitudine, senza cioè la presenza alla fermata di un adulto delegato al ritiro, per i minori anni 14. La condizione necessaria affinché ciò sia possibile è che gli aventi titolo identifichino il minore, in ragione del grado di autonomia, autorizzabile allo svolgimento del tragitto dalla fermata alla propria abitazione in condizioni di sicurezza. Con apposita dichiarazione resa su modelli messi a disposizione dall' A.C. gli esercenti la patria potestà esonereranno il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità. E' Comune fatto divieto di autorizzare alunni di un'età inferiore ai 9 (nove) anni compiuti. Resta inteso che detta richiesta avrà efficacia per l'intero anno scolastico, ferma restando la possibilità di revoca e che dovrà rinnovarsi per ogni successivo anno scolastico. La disposizioni di cui al presente articolo entrano in vigore, dietro domanda presentata dalla famiglia, a decorrere dal rientro a scuola conseguente l'interruzione dovuta alle vacanze natalizie.

Art. 4

Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico potranno presentare richiesta, secondo le modalità individuate dall'amministrazione comunale, attualmente in modalità telematica entro il termine stabilito dallo stesso che verrà comunicato alle famiglie con apposito avviso pubblico.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione.

Art. 5

Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti al momento della richiesta del Servizio.

La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

I pagamenti dovranno essere effettuati secondo le modalità che saranno definite annualmente in sede di determinazione delle tariffe del servizio.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste all'art. 9.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

I genitori o coloro che esercitano la potestà degli alunni che desiderano beneficiare delle esenzioni dalle quote di compartecipazione ai servizi di trasporto e mensa scolastica devono presentare all'Ufficio istruzione apposita domanda entro e non oltre il 01 di settembre di ogni anno allegando copia della dichiarazione ISEE del nucleo familiare relativa all'anno solare precedente a quello della presentazione della domanda.

I requisiti per ottenere le esenzioni e la misura delle stesse, verranno valutati sulla base dell'attestazioni ISEE del nucleo familiare secondo i seguenti criteri:

- a) Famiglie con ISEE fino a €. 6.500,00: esenzione totale dal servizio trasporto e dal servizio mensa;
- b) Famiglie con ISEE da €.6.501,00 ad €.8.000,00 tariffa agevolata di €.2,12 sul servizio mensa;



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Per i soggetti diversamente abili, in possesso della certificazione di cui alla L. 104/92 è prevista l'esenzione totale dal pagamento del servizio;

La giunta, con propria deliberazione si riserva la facoltà di modificare le fasce ISEE per l'applicazione della tariffa Ridotta del Servizio mensa o per la richiesta di Esonero totale dal pagamento dei servizi mensa e Trasporto.

Le domande presentata oltre la scadenza del 01 settembre saranno comunque valutate. In caso di presenza dei requisiti di cui al presente articolo le agevolazioni decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della richiesta tardiva. Sino a quella data, per l'erogazione del servizio, sarà richiesta la tariffa intera.

Art. 6

Ritiro dal servizio

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Istruzione attraverso la compilazione di un apposito stampato; L'utente avrà diritto alla restituzione delle mensilità già versate, solo nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato anche per i mesi successivi alla data del ritiro.

Dal mese successivo l'utente sarà esonerato dal pagamento della quota compartecipativa.

Art. 7

Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi.

Per ogni uscita didattica è prevista la disponibilità di un solo scuolabus. La possibilità dell'utilizzo contemporaneo di due scuolabus è ammessa eccezionalmente e in circostanze che effettivamente richiedano tale disponibilità di mezzi; in ogni caso le circostanze saranno di volta in volta valutate dal Responsabile comunale.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Istruzione che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'Ente .

Il numero massimo di uscite ammesse per ogni anno scolastico è stabilito nella misura di 2 uscite per classe o sezione, salva diversa disposizione della Giunta comunale a seguito di richiesta inoltrata da parte dell'autorità scolastica;

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà pervenire al competente ufficio comunale almeno 10 giorni prima dell'uscita programmata.

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta dal Responsabile competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'evento.

In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'opera degli autisti nell'arco della mattinata per altre funzioni in ambito comunale, nonché per altri motivi oggettivi, la uscite saranno sospese.

Della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

Art. 8

Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o in forma indiretta, con personale fornito da ditta appaltatrice *o da associazioni di volontariato regolarmente costituite ed in grado di assumere la responsabilità del servizio.*

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole dell'obbligo e viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'infanzia. Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio, lo stesso potrà di massima essere esteso anche ai bambini delle scuole elementari ed agli studenti delle scuole medie, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

Compiti degli Accompagnatori

L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni. Durante il tragitto l'Accompagnatore rimarrà seduto ma sempre vigile.

Discesa e salita ai plessi scolastici

Gli alunni delle scuole elementari e medie saranno condotti e ripresi ai cancelli principali o nelle aree antistanti i plessi scolastici. Solo per i bambini della scuola dell'infanzia dovrà avvenire, in entrata, la consegna al personale scolastico tenuto all'accoglienza così come in uscita lo stesso personale scolastico responsabile della vigilanza dovrà consegnare i bambini entrati al mattino, comunicando obbligatoriamente quelli ritirati dai genitori o altra persona regolarmente delegata.

Art. 9

Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art 10

Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante delega scritta consegnata all'Accompagnatore o all'Ufficio Istruzione.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'Accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno condotti, al termine del giro, presso l'Ufficio della Polizia Municipale o comunque in locale ove vi sia adeguata sorveglianza.



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Al verificarsi della seconda inadempienza da parte dei medesimi genitori o loro delegati il servizio Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Art. 11

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 12

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art.13.

Abrogazioni di precedenti norme

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme regolamentari precedentemente adottate disciplinanti la stessa materia

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla efficacia della deliberazione consiliare di approvazione;



MENSA SCOLASTICA

Sommario

Art. 1 Finalità del servizio

Art.2 Modalità di gestione

Art. 3 Destinatari del servizio e modalità di accesso

Art.4 Modalità di pagamento

Art.5 Verifiche del funzionalità del servizio

Art.6 Comportamenti e responsabilità del servizio

Art.7 Riduzioni – esenzioni

Art.8 Abrogazioni di precedenti norme

Art.9 Entrata in vigore

Art. 1

Finalità del servizio

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale finalizzato assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Il servizio improntato a criteri di qualità, di efficacia ed efficienza per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio si propone, inoltre nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire gli obiettivi di educazione alimentare e sanitaria al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

Art.2

Modalità di gestione

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata in appalto ad una società esterna ed è regolata dal capitolato d'oneri e dal contratto.

Art. 3

Destinatari del servizio e modalità di accesso

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni, frequentanti le scuole materne, elementari e medie.

Possono altresì usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali secondo i criteri e le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito.

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda, secondo le modalità individuate dall'amministrazione comunale, attualmente in modalità telematica, sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la patria potestà all'Ufficio Istruzione entro il termine stabilito dallo stesso che verrà comunicato alle famiglie con apposito avviso pubblico;

Entro l'inizio dell'anno scolastico o all'insorgere di problematiche relative allo stato di salute sarà possibile richiedere una dieta speciale, per motivi di salute o religiosi.

Per i genitori che sottoscrivono la richiesta di dieta speciale per patologie mediche dovranno presentare all'Ufficio Istruzione richiesta su apposito modello corredato da certificato medico aggiornato emesso al massimo nel mese precedente redatto da medici pediatri con descrizione dell'esatta motivazione e diagnosi medica

Art.4

Modalità di pagamento

I pasti vengono conteggiati al consumo. L'azienda appaltatrice del servizio invia bimestralmente alle famiglie il conteggio dei pasti e un bollettino postale precompilato.



Art.5

Verifiche del funzionalità del servizio

Il Comune o il soggetto al quale sia stato affidato il servizio sono responsabili del rispetto della normativa HACCP – Dlgs 26 maggio 1997, n. 155 “attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l’igiene dei prodotti” e di tutte le norme igieniche e sanitarie concernenti il settore alimentare dalle fasi di preparazione alla fase di sporzionamento ognuno per quanto di loro competenza .

Art.6

Comportamenti e responsabilità del servizio

Eventuali cancellazioni dal servizio dovranno essere comunicate tempestivamente per iscritto all’ufficio istruzione.

Art.7

Riduzioni – esenzioni

I pagamenti dovranno essere effettuati secondo le modalità che saranno definite annualmente in sede di determinazione delle tariffe del servizio.

Il mancato pagamento del servizio comporta la non ammissione al servizio.

I genitori o coloro che esercitano la potestà degli alunni che desiderano beneficiare delle esenzioni dalle quote di compartecipazione ai servizi di trasporto e mensa scolastica devono presentare all’Ufficio istruzione apposita domanda entro e non oltre il 01 di settembre di ogni anno allegando copia della dichiarazione ISEE del nucleo familiare relativa all’anno solare precedente a quello della presentazione della domanda.

I requisiti per ottenere le esenzioni e la misura delle stesse, verranno valutati sulla base dell’attestazioni ISEE del nucleo familiare secondo i seguenti criteri:

a) Famiglie con ISEE fino a €. 6.500,00: esenzione totale dal servizio trasporto e dal servizio mensa;

b) Famiglie con ISEE da €.6501,00 ad €.8.000,00 tariffa agevolata di €.2,12 sul servizio mensa;

Per i soggetti diversamente abili, in possesso della certificazione di cui alla L. 104/92 è prevista l’esenzione totale dal pagamento del servizio;

La giunta, con propria deliberazione si riserva la facoltà di modificare le fasce ISEE per l’applicazione della tariffa Ridotta del Servizio mensa o per la richiesta di Esonero totale dal pagamento dei servizi mensa e Trasporto.

Le domande presentata oltre la scadenza del 01 settembre saranno comunque valutate. In caso di presenza dei requisiti di cui al presente articolo le agevolazioni decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della richiesta tardiva. Sino a quella data, per l’erogazione del servizio, sarà richiesta la tariffa intera.

Art.8

Abrogazioni di precedenti norme

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme regolamentari precedentemente adottate disciplinanti la stessa materia.

Art. 9

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla efficacia della deliberazione consiliare di approvazione.